

LA MAFIA NON E' SOLO AL SUD

Gli esploratori dei sottocampi “La fabbrica di cioccolato” e “Chicago 2347” hanno avuto l’occasione di incontrare Don Luigi Ciotti, fondatore e massimo esponente dell’associazione Libera. Quest’ultima è stata fondata per sostenere le famiglie delle vittime di mafia e, fra le altre cose, usa terreni confiscati ad essa per portare lavoro nelle zone più disagiate d’Italia. Don Ciotti ha iniziato parlando della sua infanzia e dell’incontro che gli ha cambiato la vita; a diciassette anni incontrò un senza fissa dimora che stava tutto il giorno su una panchina a leggere e che non rispondeva alle persone che lo chiamavano. Dopo quasi due settimane di inutili sforzi, finalmente, l’uomo gli rivolse la parola e da lì nacque un’amicizia. Il signore gli fece scoprire il problema della droga e da quel momento Luigi, grazie al suo incitamento, iniziò a capire che voleva combattere per la giustizia e la legalità.

Con l’esperienza scopri che oggi la mafia ha il braccio al sud ma la mente a Roma anche se ci sono stati degli attacchi al nord Italia, mentre quando era giovane gli attacchi erano circoscritti al mezzogiorno. Alcuni esplorati interessati all’argomento hanno posto delle domande per approfondire. Molte domande riguardavano la mafia, Libera e le sue esperienze con i mafiosi. Don Luigi Ciotti ci ha invitato a riflettere sull’importanza di combattere per ciò che riteniamo giusto e sul fatto di non arrenderci se il nostro scopo è buono, pensiero che molti di noi hanno collegato alla frase di B.P. “Lasciate il mondo un po’ migliore di come lo avete trovato”. L’incontro si è concluso con la consegna del fazzolettone del campo a Don Ciotti e con la canzone del campo intonata insieme.

“In quanto ‘terroni’ pensiamo che la mafia, l’illegalità, la corruzione e il malaffare ci saranno sempre in tutta Italia. Eliminare queste forme di illegalità è impossibile ma le si può combattere eliminando il loro campo di azione e non bisogna nascondersi mai” (Cardo di Riposto e Ciccio di Bari).

“Io penso che sia molto difficile combattere tutta l’illegalità che c’è in Italia, ma con il giusto governo è possibile. L’incontro con Don Ciotti è stato molto interessante e mi ha fatto scoprire nuove cose” (Eva di Ancona).

C'È AVVENTURA....RAFTING!

Oggi Giovanni di Reggio Emilia ha intervistato Nicolas che ha partecipato all’attività di avventura...

Come ti chiami?

Nicolas de Francesco

Da dove vieni?

Como 1 pattuglia Aquile del reparto Baradello

Dove sei andato a fare l’attività?

Molto probabilmente sul Po

Cosa hai fatto nello specifico?

Siamo arrivati e abbiamo aspettato per un po’, poi ci siamo cambiati in “modalità acqua”, siamo saliti sui gommoni e siamo partiti. Un istruttore dietro remava e dava le direttive.

Immagino sia stata un’esperienza fantastica, altri aggettivi per descriverla?

Unica ed emozionante

Hai conosciuto persone nuove durante l’attività e al campo?

Si, al campo ho conosciuto tante persone, due pattuglie in particolare, una di Torino e l’altra di Fiumicino, poi un ragazzo egiziano, un milanese e anche all’attività nautica ho incontrato tanti ragazzi e ragazze.

Anche una pattuglia del mio reparto andrà fra poco a fare questa esperienza, cosa consigli?

Direi che l’acqua del fiume non è poi così fredda e con il caldo che c’è ti viene voglia di fare un tuffo!

Io ho provato un paio di anni fa a scendere le rapide di un fiume a Cuneo e mi ricordo molti momenti unici, hai vissuto anche tu qualcosa che ti ha colpito in particolare?

Mi ricordo che il fiume ad un certo punto si divideva e dopo poco si ricongiungeva, sulle rive c’erano due metri di spiaggia e subito dopo il bosco. Il paesaggio quindi molto bello ma un po’ monotono.

Dopo aver fatto ormai diverse attività, qual è quella che ti è piaciuta di più?

Mi sono piaciute molto le attività di rafting e il Folk-o-rama day perché c’era tanto tempo libero e ci siamo divertiti molto, mi è piaciuto soprattutto il pollo alla ligure e le pizze fritte napoletane!

Grazie e buon campo!

Grazie, anche a voi!



Art. 6 L’Esploratore rispetta e protegge i luoghi, gli animali e le piante



Freestyle – Tutto un altro angolo